



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 agosto 2015, n. 634

Catalogo telematico per l'offerta di servizi per la prima infanzia - Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di iscrizione e aggiornamento - Approvazione avviso.

Il giorno 7 agosto 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

La Dirigente del Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) 6 stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza;
- con la D.G.R. n. 1674 del 07.08.2012 sono state, per ultimo, approvate le modifiche al Piano

Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori 5.04 - 5.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;

- con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

DATO ATTO CHE:

- l'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, con nota n. 1547 del 17.04.2014, ha comunicato che in linea con gli orientamenti della C.E. sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 (decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013) il termine entro il quale è consentito effettuare spese è fissato al 30.06.2015;

- Regolamento regionale n. 11 del 07.04.2015 (B.U.R.P. n. 51 del 13.04.2015) ha, per ultimo, apportato modifiche al Regolamento regionale n. 4/2007 alcune delle quali aventi rilevanza nel merito della svolgimento dell'Azione 3.3.1;

- la legge regionale n. 19 del 10.07.2006, art. 54 - comma 1 precisa che l'accreditamento risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato d'interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli d'acquisto;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1498 del 17.07.2014 (B.U.R.P. n. 112 del 20.08.2014) e s.m.i. avente oggetto "Approvazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020", prevede l'attivazione di misure finalizzate all'incremento del numero di minori che hanno accesso alla rete dei servizi socio educativi e di conciliazione per l'infanzia anche mediante il sostegno economico alla domanda di servizi da parte delle famiglie (buoni servizio);

- l'Azione 3.3.1 del P.O. FESR 2007 - 2013, buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, così come articolata dalle D.D. n. 746/2011 e n. 1425/2012 sopra richiamate ha avuto carattere innovativo e sperimentale, comportando comunque ad oggi l'iscrizione nel Catalogo telematico di 665 unità di offerta e la convalida di 12.460 domande presentate dai referenti dei nuclei familiari, quindi si rende opportuno e necessario, ai fini della nuova programmazione, alla luce del monitoraggio dell'intervento, ridefinire i procedimenti amministrativi relativi all'accreditamento delle unità d'offerta ed all'erogazione dei buoni servizio / titoli d'acquisto in favore dei nuclei familiari richiedenti;

- con D.D. n. 413 del 22/05/2015 è stato dato mandato ad InnovaPuglia S.p.A. di attivare sulla piattaforma informatica all'indirizzo:

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, a partire dal giorno 5 giugno 2015, apposita funzione di blocco per la presentazione di nuove domande di iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con la D.D. n. 746/2011, tenuto conto dell'imminente scadenza del termine entro il quale è consentito ' effettuare spese a valere sul P.O. FESR 2007 - 2013, fissato al 30.06.2015 come sopra richiamato;

- nel corso dell'incontro, svoltosi in data 5 agosto 2015, con le principali centrali cooperative e le associazioni datoriali - in rappresentanza delle unità di offerta dei servizi per l'infanzia - sono stati illustrati, discussi e condivisi i criteri e le modalità per riattivare la procedura di iscrizione al catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia a decorrere dal 1 settembre 2015;

- che detta procedura è propedeutica all'approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande di Buono servizio da parte delle famiglie, che prenderà avvio a decorrere da ottobre 2015;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, attraverso gli interventi citati in premessa, a partire dal gennaio 2013, sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per la prima infanzia, l'infanzia e l'adolescenza, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi;
- Il Buono Servizio 6 un titolo per l'acquisto di servizi e da' diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unita di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00;
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture per la prima infanzia, per le quali sussiste una Linea di finanziamento ad hoc a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione oltre che nell'ambito dei Piani di Intervento PAC (piano azione e coesione - servizi per la prima infanzia) presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- Si rende necessario approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 al presente atto, per l'iscrizione nel catalogo dell'offerta delle seguenti tipologie di strutture o servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 per la prima infanzia: art. 53 asilo nido/sezione primavera/micronido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente del Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanta esposto in premessa è parte integrante del presente atto e si intende qui integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale;

3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristina Sunna;

4. che il presente provvedimento:

- a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Digs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- g) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- h) è composto da n. 4 pagine e da un allegato di n. 5 pagine;
- i) adottato in originale;

La Dirigente del Servizio Politiche
di benessere sociale e pari opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano